

XXXI del Tempo Ordinario – Anno C - Letture con pause per i lettori e i diaconi
(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Sap 11,22-12,2 - Hai compassione di tutti, perché ami tutte le cose che esistono.

Dal libro della Sapienza

Signore,/ tutto il mondo davanti a te/ è come polvere sulla bilancia,
come una stilla di rugiada mattutina/ caduta sulla terra.//
Hai compassione di tutti,/ perché tutto puoi,
chiudi gli occhi sui peccati degli uomini,
aspettando il loro pentimento.//
Tu infatti ami tutte le cose che esistono/
e non provi disgusto per nessuna/ delle cose che hai creato;
se avessi odiato qualcosa,/ non l'avresti neppure formata.//
Come potrebbe sussistere una cosa,/ se tu non l'avessi voluta?//
Potrebbe conservarsi ciò che da te non fu chiamato all'esistenza?/
Tu sei indulgente con tutte le cose,/ perché sono tue,
Signore,/ amante della vita.//
Poiché il tuo spirito incorruttibile è in tutte le cose.//
Per questo tu correggi a poco a poco quelli che sbagliano/
e li ammonisci ricordando loro in che cosa hanno peccato,
perché,/ messa da parte ogni malizia,/ credano in te,/ Signore.



Seconda lettura

2Ts 1,11-2,2 - Sia glorificato il nome di Cristo in voi, e voi in lui.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli,/ preghiamo continuamente per voi,/ perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata/ e,/ con la sua potenza,/ porti a compimento ogni proposito di bene/ e l'opera della vostra fede,/ perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi,/ e voi in lui, /secondo la grazia del nostro Dio/ e del Signore Gesù Cristo.//
Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo/ e al nostro radunarci con lui,/ vi preghiamo,/ fratelli,/ di non lasciarvi troppo presto confondere la mente/ e allarmare/ né da ispirazioni né da discorsi,/ né da qualche lettera fatta passare come nostra,/ quasi che il giorno del Signore/ sia già presente.



Vangelo

Lc 19,1-10 - *Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo,/ Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando,/ quand'ecco un uomo,/ di nome Zacchèo,/ capo dei pubblicani e ricco,/ cercava di vedere chi era Gesù,/ ma non gli riusciva/ a causa della folla,/ perché era piccolo di statura.// Allora corse avanti/ e,/ per riuscire a vederlo,/ salì su un sicomòro,/ perché doveva passare di là.//

Quando giunse sul luogo,/ Gesù alzò lo sguardo e gli disse:/ «Zacchèo,/ scendi subito,/ perché oggi devo fermarmi a casa tua»// Scese in fretta/ e lo accolse pieno di gioia.// Vedendo ciò,/ tutti mormoravano:// «È entrato in casa di un peccatore!»//

Ma Zacchèo,/ alzatosi,/ disse al Signore:// «Ecco,/ Signore,/ io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e,/ se ho rubato a qualcuno,/ restituisco quattro volte tanto»//

Gesù gli rispose:/ «Oggi per questa casa è venuta la salvezza,/ perché anch'egli è figlio di Abramo.// Il Figlio dell'uomo infatti/ è venuto a cercare e a salvare/ ciò che era perduto».



www.proclamarelaparola.it

I codici QR (QR Codes) che compaiono in questo testo sono collegamenti a indirizzi web, che possono essere attivati con i più comuni telefoni cellulari. Facendolo, si possono raggiungere e scaricare i file audio dei singoli brani.